

News – 26/06/2013

Novità deposito attestazione pagamento tasse annuali brevetto e compilazione domanda registrazione marchio nazionale

Pagamenti tasse rinnovo titoli brevettuali acquisiti dati direttamente da Poste Italiane , dal 03 -5-2013, per registrazione marchio nazionale il Titolo della Classe e termini intestazione saranno interpretati letteralmente

Informiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'Internazionalizzazione, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM, con nota prot. 4553/81 del 30.01.2013, ha comunicato che, a seguito del perfezionamento di una convenzione con Poste Italiane, non necessita più del trasferimento da parte delle Camere di Commercio della documentazione relativa ai pagamenti delle tasse di rinnovo dei titoli brevettuali, acquisendo i dati relativi ai pagamenti direttamente da Poste Italiane.

Pertanto l'Ufficio Brevetti della Camera di Commercio non riceve più le attestazioni di pagamento relative al mantenimento in vita dei brevetti per invenzione industriale, dei brevetti per modello di utilità e dei brevetti per disegno/modello. I titolari dei suddetti brevetti, nel provvedere al pagamento delle tasse di mantenimento in vita, non sono quindi più tenuti a consegnare la documentazione cartacea presso l'Ufficio Brevetti.

Informiamo inoltre circa la novità per la compilazione della domanda di registrazione del marchio nazionale. Infatti a seguito della Comunicazione UIBM - Div. Marchi - Prot. n. 72814 del 02/05/2013, si segnala che per i depositi delle domande di marchi nazionali, dal 03 maggio 2013, il Titolo della Classe e i termini dell'intestazione saranno interpretati letteralmente, a meno che non vi sia una dichiarazione recante l'espressa intenzione di voler estendere la protezione a tutti i beni o servizi contenuti nell'elenco alfabetico della Classe prescelta.

Pertanto, come da esplicite indicazioni della Direzione generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, al fine di tutelare tutti i prodotti/servizi compresi in ogni singola classe, si dovrà provvedere a scrivere per esteso e per ogni classe richiesta sulla domanda riquadro E del modulo C quanto segue: Numero della classe, titolo completo della medesima, seguito da un'esplicita dichiarazione del tipo "Si richiede la registrazione per tutti i prodotti e/o servizi presenti nella lista alfabetica della Classificazione di Nizza". Esempio: Classe 25: Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria - "Si richiede la registrazione per tutti i prodotti presenti nella lista alfabetica della Classificazione di Nizza." Nel caso, invece, non si intenda estendere la tutela a tutti i prodotti/servizi della singola classe, basterà esplicitare le sole voci di interesse specifico: Esempio per la tutela delle sole cinture in tela: Classe 25: Cinture in tela.

Risulta importante per il titolare essere in possesso di un attestato con indicazione chiara dei prodotti/servizi delle classi scelte della Classificazione di Nizza, per questo non sono accettate frasi dichiarative - "Si richiede la registrazione per tutti i prodotti presenti nella lista alfabetica della Classificazione di Nizza." - nel riquadro L - Annotazioni speciali, o in documenti allegati (fonte Ufficio Marchi e Brevetti CCIAA VT).

Rammentiamo inoltre che Unindustria, ha recentemente messo in funzione il nuovo Desk per Marchi Brevetti & Design, il Team Proprietà Industriale di Unindustria riceve, previa domanda dell'impresa associata (Cfr News del 30/01/2013, www.un-industria.it canali tematici "Legale d'impresa"), in tutte le sedi di Unindustria, o si reca in azienda e garantisce consulenza in merito a: segni distintivi dell'azienda (ditta o denominazione sociale, marchio insegna, domain name); risultati della ricerca, dell'innovazione e della creatività (Prototipi funzionanti, prototipi non funzionanti, brevetti per invenzione e modelli industriali, ma anche processi produttivi innovativi, diritto d'autore, know-how, ecc.); modelli e design con riguardo alla registrazione, al deposito, al pre-uso, ricerche di novità, interferenze brevettuali, protezione nazionale e internazionale, ecc. Il servizio si rivolge dunque sia alle aziende che hanno già brevettato o depositato, per la miglior tutela del loro asset intangibili nella valorizzazione commerciale/patrimoniale anche in funzione di interventi di natura creditizia/patrimoniale, e nella protezione da aggressioni e plag, sia alle imprese che devono ancora intraprendere un percorso di valorizzazione e tutela e intendono verificare la presenza in azienda di beni immateriali - immagini, slogan, processi, macchinari, design - validi e idonei a percorsi di registrabilità, brevettabilità e protezione, nonché i relativi iter, costi, mantenimento, sviluppo. PER LA RICHIESTA DEL SERVIZIO DI PRIMA INFORMAZIONE SPECIALISTICA GRATUITA IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE e per maggiori dettagli della iniziativa, gli associati potranno confrontare News del 30/01/2013 www.un-industria.it, canali tematici "Legale d'impresa".